

## Soldi & Imprese

NON SONO PREVISTE QUOTE ASSOCIATIVE

### **Nasce il Caf Sud Solidale, ecco perché conviene aderire**

In arrivo un progetto innovativo e allo stesso tempo singolare: sarà elaborato, con il costituendo “Caf Sud Solidale” il modello 730 per lavoratori dipendenti e pensionati, per poi trasmetterlo all’Amministrazione finanziaria. Saranno create così nuove opportunità di lavoro per giovani e soggetti svantaggiati. In particolare, alla base dell’intero progetto c’è l’obiettivo di sposare la fiscalità con la responsabilità sociale creando una globale solidarietà nel circuito dell’operazione.

Nascerà, insomma “Il primo Caf (Centro di assistenza fiscale) della Solidarietà”.

Ecco le dieci ragioni per far aderire all’Associazione Sud Solidale il mondo imprenditoriale e/o professionale affinché abbia a decollare il “Caf Sud Solidale Srl”.

- 1) Non vi obbliga e/o impegna a versare alcun contributo associativo.
- 2) Vi farà annoverare quale “socio virtuale solidale” del costituendo “Caf Sud Solidale srl” che distribuirà, fra i primari aderenti sostituti di imposta (che diverranno, appunto, soci virtuali solidali), il 4 per cento degli utili netti di gestione a titolo di “premieria liberale” per consentire all’Associazione Sud Solidale di conseguire, così come prevedono le norme vigenti, i requisiti per poter ottenere dalla Agenzia delle Entrate - Direzione Generale della Campania — la decretazione per rendere operativo il Caf Sud Solidale srl, che sarà promosso dall’Associazione Sud Solidale. Agli stessi “soci virtuali solidali”, costituiti in forma associativa (imprenditori o professionisti) e portatori di un numero di sostituti d’imposta superiore a diecimila unità, che avranno aderito alla Associazione Sud Solidale, sarà concesso a titolo di “contributo di liberalità” una somma, per un numero di anni pari o superiore a quattro da impiegare quale borsa di studio.
- 3) vi consentirà di poter vigilare affinché il Caf Sud Solidale srl possa costituire un apposito “fondo di solidarietà” pari al 4 per cento degli utili netti di gestione, che confluirà nel “Salvadanaio della solidarietà” da utilizzare per migliorare la Sanità Nazionale (ricerca scientifica ed aiuto agli ammalati bisognosi) e supportare le necessità dei bambini del Terzo Mondo. La gestione del “salvadanaio della solidarietà” sarà affidato all’Ente Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) Oasi Felice Cooperativa Sociale Polifunzionale a r.l., organismo che ha promosso la costituzione dell’Associazione Sud Solidale. Fin da oggi, salvo poter individuare altri soggetti, viene stabilito poter supportare l’Ail (Associazione Italiana contro le Leucemie) per i soggetti riguardanti la Sanità Nazionale e l’ Unicef, per i programmi già individuati, per le necessità dei bambini del Terzo Mondo.
- 4) I “Soci virtuali solidali” potranno anche svolgere attività di “centro di raccolta Caf”. Essi riceveranno un compenso per ciascuna elaborazione e trasmissione telematica del mod. 730 al Caf Sud Solidale Srl, pari a 5,00 euro dal quale verrà sottratto 0,50 euro per essere riversato nel “salvadanaio della solidarietà” gestito dalla Oasi Felice Coop. Sociale Polifunzionale a r.l. (Ente Onlus) per le necessità sopraindicate.
- 5) L’Oasi Felice Cooperativa Sociale Polifunzionale a r.l., nell’ambito del progetto, oltre a svolgere la funzione di gestore del fondo della solidarietà, effettuerà, in sinergia con il Caf Sud Solidale srl servizi vari con l’intento di occupare, inizialmente, almeno tre soggetti invalidi, tra i quali anche paraplegici.
- 6) I primi 50.000 dipendenti, appartenenti ai “soci virtuali solidali” (Sostituti d’imposta), che avranno permesso al costituendo Caf Sud Solidale srl di far decollare l’iniziativa, non dovranno pagare alcun compenso per i primi tre anni per l’elaborazione e trasmissione telematica dei loro modelli 730.
- 7) Gli altri lavoratori dipendenti e/o pensionati saranno tenuti a corrispondere il relativo compenso per l’elaborazione e la trasmissione telematica al “Centro di raccolta Caf” e dovranno, comunque, sempre corrispondere, anche a titolo di “contributo di solidarietà” l’ulteriore somma pari a 1 euro. Tale contributo lo dovranno corrispondere anche coloro che non sono tenuti a corrispondere alcun compenso per i primi tre anni perché appartenenti a sostituti d’imposta considerati primari aderenti all’Associazione Sud Solidale (soci virtuali solidali).
- 8) L’Associazione Sud Solidale, come da regolamento già prefissato, stabilirà apposite tabelle per i compensi da corrispondere ai “centri di raccolta Caf”, che dovranno tener conto, secondo principi solidaristici, dell’entità del reddito, che il lavoratore e/o pensionato andrà a dichiarare. E’ già stato delineato che i “soggetti svantaggiati fiscali” saranno tenuti a pagare un compenso massimo di 20 euro oltre a corrispondere un ulteriore somma di 1 euro a titolo di “contributo liberale di solidarietà”.
- 9) L’Oasi Felice Coop. Sociale Polifunzionale a r.l. (Onlus), promotrice dell’iniziativa della costituzione dell’Associazione Sud Solidale, che promuoverà la costituzione del Caf Sud Solidale srl, si propone di

poter tenere un particolare registro nel quale saranno annoverate le "Aziende Solidali" che vorranno devolvere entro il 31 gennaio di ciascun anno, un contributo pari allo 0,05 per cento (ogni 250.000 euro corrispondono 125 euro) calcolato sul monte ricavo rilevato nei loro bilanci. Tali risorse potranno essere impegnate, a mezzo i Consolati, presenti nei paesi poveri del Terzo mondo, per poter svolgere attività produttive in loco. L'iniziativa si propone l'obiettivo di ridurre e/o azzerare gli "sbarchi di clandestini" sulle nostre coste. Naturalmente, per principi solidaristici, l'accoglienza degli stranieri è gradita specialmente per scambi culturali e, durante la quale essi abbiano, comunque, a tenere una permanenza che regoli la convivenza dei popoli nel nostro Paese.

10) Per le attività che si propongono i tre Enti sopraindicati (Oasi Felice Cooperativa Sociale Polifunzionale a r.l.- Onlus -, Associazione Sud Solidale e Caf Sud Solidale srl) è consentito a chiunque esso sia, poter richiedere dati e notizie circa le attività economiche e/o solidaristiche intraprese, perché la "trasparenza" sarà la virtù principale del Caf che noi vogliamo presentare come "Il Caf della Solidarietà", nel quale ogni soggetto, che ha riempito il "Salvadanaio del fondo di solidarietà" potrà sedere al "tavolo" di quella parte del mondo che pensa di poter dichiarare "quella penna, che tu governi col tuo sapere, sappi impiegarla bene diffondendo il tuo pensiero, limitando la scrittura solo ai sentieri che indicano la strada per non rincorrere solo danaro e potere".

*11-09-2004*